



DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625

Riccia. La sezione dell'Opera Caduti senza croce presente al 48° raduno che si è svolto sul monte Zurrone

I riccesi alla Giornata del ricordo

Alla cerimonia hanno partecipato autorità e rappresentanti delle forze dell'ordine

di Maria Saveria Reale

Una folta rappresentanza è partita all'alba di domenica alla volta di Roccaraso per prendere parte al 48° Raduno nazionale del Ricordo. Manifestazione che si è svolta sul Monte Zurrone, sulla cui cima, a 1700 metri di altezza, è stato costruito il sacrario dei figli italiani che partirono per la guerra e non fecero più ritorno in patria.

Non è la prima volta che la sezione di Riccia dell'Opera Caduti senza croce presenzia alla cerimonia dedicata ai caduti senza croce, per onorare i combattenti della seconda guerra mondiale.

Una giornata intensa e ricca di pathos, vissuta nel ricordo dei 145mila soldati, caduti in tutti i teatri del secondo conflitto mondiale ed ai quali non fu possibile dare una degna sepoltura, una lapide, una croce. La memoria dei presenti si è rivolta anche ai morti della catastrofe dell'8 settembre 1943, dei martiri delle Foibe, dei campi



di concentramento nazisti e delle missioni umanitarie.

Ciò che spinge ogni anno i riccesi a raggiungere questi luoghi è l'affezione verso i propri cari, un modo per sentirsi ancora vivi e presenti.

E nel loro ricordo ognuno ha ripetuto il rituale gesto del saluto al sacrario: suonando la

campana del ricordo apposta sotto la croce, o inginocchiandosi per recitare una preghiera, allungando le mani per cercare di sfiorare le urne contenenti la sabbia dei deserti o le ampolle di acqua dei mari che hanno fatto da letto sepolcrale a qualche familiare.

E prima della solenne cele-

brazione, alla presenza delle forze dell'ordine di ogni grado ed istituzione, delle associazioni combattentistiche, patriottiche ed arma con i rispettivi Medaglieri e Labari, il corteo si è snodato lungo l'irta scalinata che tutti hanno voluto ugualmente salire anche se con fatica.

Alle 10, tra lo sventolare delle bandiere, tra cui quella di Riccia, la staffetta dei tedofori ha acceso il tripode, poi la rituale salita delle medaglie al valor militare sulla gradinata.

Commosse anche le autorità presenti che hanno voluto ringraziare la gremita platea per la dimostrazione di tanto patriottismo.

La giornata per i riccesi si è conclusa con un giro turistico a Roccaraso e poi nel parco na-

zionale d'Abruzzo nei pressi di Villetta Barrea.

Grande soddisfazione è stata espressa dal presidente dell'opera caduti senza guerra, Nazzeno Santone e dal presidente "Nastro Azzurro Vittorio Veneto" Berengario Menanno che per l'ennesima volta sono riusciti a compiere un'impresa che può sembrare ardua per chi comincia ad avere una certa età ma che testimonia l'affetto per i propri cari.



RICCIA

Presentazione ufficiale del Folk Festival 2008 domenica mattina

Presentazione ufficiale della quarta edizione del Riccia Folk Festival. L'associazione culturale del gruppo folk "Giuseppe Mofa" illustrerà dettagliatamente il programma della manifestazione di musica popolare e folk domenica mattina nella sala dell'ex convento di piazza Umberto I.

Il presidente Lucio Vassalotti e il direttore artistico Alberto Di Lecce, insieme agli altri componenti del gruppo folk riccese, illustreranno le serate della manifestazione.

La rassegna si svolgerà, come di consueto in piazza Umberto I, e abbraccerà quattro serate dal 31 luglio al 3 agosto. Il Festival si apre con il gruppo riccese Cantine Riunite: nella serata del 31 luglio saliranno sul palco i sette componenti del gruppo nato nel novembre 2006 e che sta conoscendo notevoli apprezzamenti di pubblico. Venerdì 1 agosto si esibiranno tre gruppi folkloristici provenienti dal Messico, dalla Corea e dal Venezuela; ci sarà il saluto ufficiale di benvenuto e di accoglienza dei gruppi stranieri. Sabato 2 agosto si esibirà il gruppo di musica popolare siciliana "Unavantaluna", una compagine particolare che entusiasmerà, senza alcun dubbio, il pubblico di piazza Umberto I. Infine, l'ultima serata sarà dedicata all'esibizione del gruppo folk del Portogallo e, più precisamente, proveniente dalla città di Mortagua e del gruppo folk dell'ex Repubblica Sovietica, da Bashkiria. I gruppi, durante tutta la durata del Festival, saranno ospiti a Riccia all'istituto dei Padri Giuseppini, vicino il santuario del Carmine.

Il gruppo folk riccese si sposterà dal 6 all'11 agosto a Istanbul, nella consueta tournée estiva, per rappresentare l'Italia all'International Eurasia Culture Festival, una rassegna internazionale del folclore che vede esibirsi in un'unica manifestazione gruppi provenienti dall'Europa e dall'Asia.

Anche per l'edizione 2008 la piazza del convento accoglierà non solo ottima musica folk e popolare, ma anche la squisita cucina riccese: saranno infatti allestiti stand gastronomici che distribuiranno le tipiche pietanze di san Giuseppe; non mancheranno bevande e soprattutto non mancherà l'ottimo vino locale.

Il gruppo folk riccese anche per l'edizione 2008 ha allestito un programma diversificato e ricco di ospiti importanti che conquisteranno, come negli anni scorsi, la platea di Riccia.

Jelsi. Per i festeggiamenti impegno sinergico tra vecchio e nuovo comitato

In contrada Lame di Toro si è rivissuto il rito della mietitura

Più di 60 persone tra adulti e giovani in una simbolica attiva unione tra vecchio (Teresa Crovella) e nuovo Comitato Festa (Augusto Passarelli) erano alle 5,30 del mattino su un campo di circa 15.000 ettari a metiere il grano per abbellire Jelsi nella prossima festa del 26 luglio a S. Anna. L'atmosfera in contrada Lame di Toro era ricca di allegria e di festosa energia attiva che ha consentito di ultimare velocemente il lavoro già in mattina-

ta. Ha funzionato alla perfezione anche il supporto vivande con una tavolata lunghissima all'ombra di una teoria di secolari querce.

Poi la benedizione del grano e la distribuzione davanti alle case per la preparazione delle trecce. Ancora una volta Jelsi, nella sua devozione alla Santa, si è rimboccata le maniche e nel momento del bisogno ha dimostrato di collaborare unita.



TORO

Pronto a partire il progetto di animazione per i bambini

Ben accolto il progetto di animazione estiva per i bambini di Toro. Un'iniziativa che è stata promossa dall'amministrazione comunale per offrire la possibilità ai ragazzi di occupare il tempo a disposizione in attività a carattere educativo, ricreativo, formativo, durante la pausa estiva e a sostegno dell'impegno educativo dei genitori.

Il comune di Toro, con il supporto della palestra Planet di Campobasso, ha organizzato nel periodo che va dal 7 al 12 luglio un campus estivo per bambini e ragazzi dai 3 ai 13 anni. Le attività del campus saranno tese innanzitutto a qualificare il tempo libero estivo dei minori rispondendo ai bisogni essenziali dei giovani quali quello del comunicare, socializzare, affrontare situazioni di vita diverse dall'ordinario pur nel rispetto di regole da condividere con il gruppo dei pari e degli educatori.

Il progetto è stato concepito in modo da stimolare e valorizzare nel ragazzo la sua capacità autogestionale e di assunzione di ruolo nel gruppo, contando evidentemente sul supporto offerto da personale competente.

Al fine di realizzare quanto progettato i coordinatori hanno organizzato, tenendo conto anche della suddivisione dei ragazzi per fasce di età, attività che vanno dalle olimpiadi dello sport ai laboratori ricreativi, dalla caccia al tesoro ai giochi d'acqua.

